



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Adunanza del giorno 23.9.2015
N. 295

Oggetto: Integrazione alla D.C.C. n. 227 del 18.05.2015. Criteri per la regolarizzazione degli immobili gravati da enfiteusi e da livelli di proprietà del Comune di Terni. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaquindici il giorno ventitre del mese di settembre alle ore 9,40 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti Assessori:

	Pres	Ass.		Pres	Ass.
MALAFOGLIA Francesca	P		FALCHETTI BALLERANI Cristhia	P	
RICCARDI Carla		A	TEDESCHI Daniela	P	
ARMILLEI Giorgio		A	BUCARI Stefano		A
ANDREANI Francesco	P		GIACCHETTI Emilio		A
PIACENTI D'UBALDI Vittorio	P				

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal **28 SET. 2015**

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

TERNI **28 SET. 2015**

Premesso che :

IL SEGRETARIO GENERALE

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 227 del 18.05.2015 si sono stabiliti i criteri per la regolarizzazione degli immobili gravati da enfiteusi e da livelli di proprietà del Comune di Terni;
- l'enfiteusi è un diritto reale di godimento su proprietà altrui caratterizzata dal fatto che il proprietario di un terreno, concedente, cede ad altri, enfiteuta, il dominio utile di un fondo in perpetuità o per un periodo di tempo non inferiore a venti anni (art. 958 del Codice Civile);
- il diritto di affrancazione è un diritto potestativo dell'enfiteuta e che quindi il concedente non può rifiutarsi di prestare il proprio consenso;
- l'enfiteusi è, fra i diritti reali su cosa altrui, quello di più esteso contenuto, e secondo la dottrina dominante è il proprietario ad avere un diritto subordinato a quello dell'enfiteuta, ritenendo che il cosiddetto "dominio utile" spetti all'enfiteuta, a differenza del caso di usufrutto, il cui dominio utile spetta al nudo proprietario;
- ai sensi dell'art. 965 del Codice Civile, l'enfiteuta può disporre del proprio diritto sia per atto tra vivi che per atto di ultima volontà e per l'alienazione del diritto dell'enfiteuta non è dovuta alcuna prestazione al concedente;
- l'esercizio del potere di ricognizione, di cui all'art. 969 del Codice Civile, si applica solo per le enfiteusi a tempo, e non riguarda quindi le enfiteusi perpetue, per cui il

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

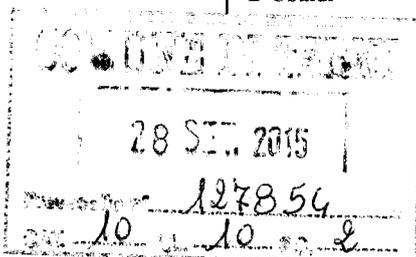
IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Sen. Leopoldo Di Girolamo

Per l'esecuzione o per conoscenza alle Direzioni:

- Pres. C.C.
- Segr. AA.GG. x CC
- LL.PP/ Manutenzione Patrimonio
- Attività Finanziarie
- Ass. Piacenti D'Ubaldi



Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

concedente non può liberamente disporre del proprio bene;

Considerato che tra l'altro, nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 227 del 18.05.2015 di cui alle premesse, è stato stabilito, in caso di specifica richiesta da parte dell'enfiteuta, di concedere l'affranco, pagando un capitale di affranco pari all'indennità di esproprio;

Ritenuto che:

- per quanto descritto nelle premesse, sia opportuno integrare la D.C.C. n.227/2015 precedentemente citata, riconoscendo un valore al diritto di enfiteusi, in quanto diritto reale sulla proprietà comunale, il quale non è quantificato dalla normativa;
- per quanto sopra espresso, sia opportuno modificare il valore dell'indennità di esproprio, identificato come capitale di affranco dovuto al Comune di Terni, in attuazione alla D.C.C. sopra citata, riducendo lo stesso del 25%;

VISTO:

- il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Manutenzioni - Patrimonio, Ing. Renato Pierdonati, ai sensi ed agli effetti dell'art.49 D.Lgs. n. 267, dell'18/08/2000, in data 11.9.2015;
- il parere di regolarità contabile, espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie, Dott.ssa Elena Contessa, ai sensi ed agli effetti dell'art.49 D.Lgs. n. 267, dell'18/08/2000, in data 17.9.2015 "favorevole per presa d'atto";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 227 del 18.05.2015;
- gli artt. 957-977 del Codice Civile;
- l'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

❖ Di proporre al Consiglio Comunale,

L' integrazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 227 del 18.05.2015:

1. Di ridurre del 25% il valore calcolato come indennità di esproprio, identificato come capitale di affranco dovuto al Comune di Terni da parte degli enfiteuti;
2. Di variare conseguentemente il canone annuo che sarà pari alla quindicesima parte del capitale di affranco calcolato così come stabilito dalla presente proposta di integrazione alla D.C.C. citata;
3. Di inoltrare la presente deliberazione al Consiglio Comunale per l'approvazione di competenza;

Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000.

2

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONICA

IL PRESIDENTE

Sen. Leopoldo Di Girolamo